

«È il nostro uomo a Parigi...»

Westmoreland e i fantocci entusiasti di Cabot Lodge

Movimento sotterraneo nelle file del regime a favore di un governo di pace

Al giornale «Le monde»

Il Vietnam dopo la pace: intervista a Pham Van Dong

«Avremo bisogno dell'aiuto disinteressato di tutti i paesi»

Dal nostro corrispondente

PARIGI. «Noi non potremo...» nella ragnatela di pace, continuare a imporre al nostro popolo questa asfissiante, questa asfissiante e questa privazione. Dovremo soddisfare nuovi bisogni. Dovremo fare un paese nuovo con l'aiuto dei nostri amici. A questo scopo nobilitiamo inviteremo tecnici e scienziati a venire qui come missionari... un giorno non lontano noi vi porteremo problemi concreti e avremo il diritto di domandarvi questo aiuto perché lo meritate... in questi termini si è espresso, qualche settimana fa, il premier della Repubblica democratica vietnamita Pham Van Dong a Marc Riboud che pubblica stasera su La Monde la sintesi di questo colloquio.

Pham Van Dong (raramente, osserva il giornalista francese, intelligente, entusiasmo, lucidità e cultura sono fusi così perfettamente in un solo individuo) ha parlato con Marc Riboud, nel corso di due incontri consecutivi, soprattutto dell'avvenire della nazione vietnamita, dei gravi problemi della ricostruzione del paese, della necessità che tutti i popoli consentano un giorno ad aiutare il Vietnam a risollevare dai disastri dell'aggressione.

«Abbiamo subito», ha Pham Van Dong che parla con grande spregiudicatezza - danni enormi. Abbiamo centinaia di migliaia di uomini, donne e bambini feriti, mutilati, invalidi. Per la ricostruzione, per lo sviluppo economico, avremo bisogno di tutti i nostri amici perché dovremo andare in fretta. Dobbiamo recuperare il tempo perduto. Da venticinque anni facciamo la guerra perché ci è stata imposta e abbiamo dimostrato di saperla fare. Ma questa guerra ha chiesto sforzi sovrumani al nostro popolo. Io sono pieno di ammirazione davanti agli atti di eroismo dei giovani del nostro paese. Quando il mondo, più tardi, conoscerà questi atti di eroismo, ne sarà scosso come lo sono io stesso ogni giorno».

Milioni di tonnellate di bomb...

Un giudizio del sovietico «Trud»

Nixon vuole aumentare la tensione in Europa

Le manovre americane a ridosso del confine cecoslovacco «sono una provocazione» - Seri dubbi sulla politica vietnamita del nuovo presidente

MOSCA. L'organo del sindacato sovietico «Trud» definendo oggi una provocazione le manovre americane che stanno per iniziare nella Germania occidentale, proprio a ridosso della frontiera cecoslovacca, e che coincideranno con l'insediamento di Nixon alla presidenza USA, esprime un serio giudizio negativo sulla nuova amministrazione americana. «La nuova amministrazione americana», scrive il giornale, «sta lavorando per aumentare la tensione in Europa con grande gioia dei repressivi di Bonn». L'articolo solleva quindi seri dubbi sulla «sincerità» di Johnson nella politica vietnamita, aggrava il che anche Nixon si appresterebbe a svolgere una politica nel Sud Est asiatico, molto simile a quella del presidente uscente. Anche Nixon, come Johnson, afferma il «Trud» sarebbe pronto ad aumentare la portata delle azioni militari nel Vietnam a quattro sui Vietnam gli americani stanno sollevando tutta una serie di ostacoli procedurali, proprio per rinviare una decisione definitiva per la fine del conflitto.

SAIGON, 7

La nomina di Cabot Lodge a capo della delegazione americana alle trattative di Parigi sul Vietnam è stata commentata con siffatto entusiasmo ed allarme dai fantocci della stampa del fantoccio di Saigon. Il «Saigon Post» intitola il suo editoriale così: «Il nostro uomo a Parigi». E scrive: «Possiamo considerarci fortunati che il Presidente eletto Nixon abbia scelto Henry Cabot Lodge come capo della sua nuova delegazione di pace a Parigi. Lodge è un vecchio amico del Sud Vietnam. È un amico della democrazia e della libertà, e un provato nemico del comunismo e dell'aggressione. Noi lo conosciamo e lui conosce noi...».

I commenti fatti in privato dagli esponenti del governo fantoccio sono ancora più entusiastici, al punto che negli ambienti dell'ambasciata americana si cominciano a mettere le mani avanti sottolineando che le pubbliche dichiarazioni di Nixon e di Johnson sul Vietnam sono abbastanza simili e che Cabot Lodge, pur essendo una forte personalità, non potrà far altro che seguire la politica dettata dal Presidente.

Ma i propri su questo punto che molti osservatori cominciano a interrogarsi: se cioè il vasto rimangiamento deciso da Nixon nella conferenza di Parigi e la scelta stessa di Cabot Lodge (salutato con entusiasmo anche dall'ex capo del corpo di spedizione USA, Westmoreland) non indichino una decisione di rendere ancora più rigido l'atteggiamento dei negoziatori americani nei confronti del RVN e del FNL, per renderli più flessibile invece nei confronti dei fantocci a Saigon i collaborazionisti sottolineano infatti che i rapporti tra Saigon, Ky e il nuovo capo della delegazione USA saranno più fari che con Harriman.

Un segno dell'irrigidimento almeno di certi ambienti americani viene visto anche nel modo col quale il comando USA ha affrontato il problema dei contatti sul campo con il FNL. Il giorno di Capodanno gli americani si erano impegnati a non intraprendere azioni militari contro il FNL, ma invece sarebbero intervenuti il rilascio dei tre prigionieri USA del FNL, fino a tre ore dopo la consegna. Vi è forse un altro aspetto accettato in principio ne accetta una validità duratura se si dimenticano o si ignorano i punti di vista e gli interessi vitali delle parti direttamente interessate, e soprattutto quando si tratta di paesi che hanno già dato prova della loro volontà di accettazione delle decisioni dell'ONU e del Consiglio di Sicurezza come ad esempio la RAU e altri paesi arabi».

Per ciò che concerne i colloqui, il quotidiano jugoslavo sottolinea che Tito e il governo jugoslavo si sono impegnati a cambiare le proprie opinioni con Nasser e i suoi collaboratori. Per questo, in questa nuova fase della difficile e dei interessi nazionali essa ha relazioni molto buone, come l'URSS e la Francia, il diritto esclusivo di decidere ogni azione concernente il Medio Oriente».

Franco Petrone

Manila vuole sottrarsi al predominio degli USA?

WASHINGTON, 7. Il nuovo ministro degli esteri filippino, Carlos Romulo, ha dichiarato in una intervista al «New York Times» che la nuova politica estera che il governo di Manila intende perseguire, una politica estera fondata, ha detto Romulo sul realismo politico e sulla difesa dell'interesse nazionale e della sovranità del paese. In sostanza, e prima di tutto, si mira a una riduzione della ingerenza militare ed economica degli Stati Uniti e alla instaurazione di normali rapporti con la Cina. Romulo ha annunciato che il governo filippino intende chiedere a Washington (dopo l'insediamento di Nixon) di riesaminare congiuntamente la questione degli accordi militari e quella delle relazioni commerciali. Gli americani possiedono nelle Filippine numerose basi militari delle quali - a Clark Field e a Subic Bay - sono considerate dagli USA «di vitale importanza» nella loro strategia in Estremo Oriente.

Per quanto riguarda la Cina, Romulo ha dichiarato che il suo governo riesaminerà il suo atteggiamento a proposito dell'ammissione di Pechino all'ONU. Egli ha ordinato ai funzionari del suo ministero di abbandonare la dizione di «Cina comunista» e di adottare quella corretta di «Repubblica popolare cinese» ed ha abrogato un regolamento che vietava ai diplomatici filippini di avere rapporti con funzionari e diplomatici di Paesi socialisti.

Rinvio di un giorno il processo contro l'uccisore di Robert Kennedy

LOS ANGELES, 7. Sirhan Bishara Sirhan, l'uomo accusato di aver assassinato il senatore Robert Kennedy è comparso oggi in Tribunale al Palazzo di Giustizia di Los Angeles. Dopo un paio di minuti uno degli avvocati della difesa ha chiesto la discussione di una mozione in camera di consiglio e il presidente della giuria, giudice Herbert Walker, ha accettato la richiesta.

Boch altri mozioni erano già in attesa di discussione, come ha fatto notare il giudice Walker, il processo è stato rinviato a domani. Una mozione che chiedeva un rinvio di 30 giorni è stata invece respinta.



PROBLEMI GRAVI PER IL COMMONWEALTH

La conferenza dei capi di governo del Commonwealth si è aperta ieri a Londra mentre una serie di dimostrazioni avvenivano davanti alla sede dell'incontro dei rappresentanti di 28 paesi. Vi sono state manifestazioni per il Biafra, altre per la Nigeria, altre ancora per il regime razzista di Ian Smith (a questa hanno partecipato una ventina di persone), altre contro la segregazione razzista. Prima dell'inizio della conferenza, aperta da una relazione del ministro degli Esteri britannico, il premier Wilson ha parlato con il premier canadese, tentando di dissuaderlo dai suoi propositi neutralisti. Nella telefonata: i dimostranti contro il razzismo nel corso della loro parades. Il primo ha il volto per metà bianco e per metà dipinto di nero.

Dopo le critiche al governo per l'impreparazione militare del Paese

Il primo ministro libanese ha rassegnato le dimissioni

Il capo dello Stato non le ha ancora formalmente accolte - Voci su un possibile incarico a Rashid Karami - Continuano gli apprestamenti difensivi sulla frontiera

BEIRUT, 7. Il primo ministro libanese Abdul Karim Yafi ha rassegnato le dimissioni. Al termine di un colloquio con il capo dello Stato Helou, Yafi ha precisato che le sue dimissioni, virtualmente accettate, non sono ancora state accettate per iscritto. Il ritiro di Yafi è una conseguenza dell'ondata di critiche levatesi da ogni parte contro il suo governo dopo l'aggressione compiuta dagli israeliani contro l'aeroporto civile di Beirut. In particolare Yafi è stato accusato di non aver preso alcuna misura per difendere installazioni e impianti del Paese, malgrado la crescente tensione nel Medio Oriente che avrebbe dovuto indurre il governo a considerare l'eventualità che il Libano potesse essere coinvolto nella crisi stessa.

Salvare la vita alle vittime dei colonnelli greci

BUENOS AIRES, 7. L'appello riporta i nomi di non dirigenti antifascisti greci che vengono attualmente torturati nelle celle del commissariato di polizia di Atene in via Bocharinas. Essi sono: Giorgos Pharakos, ingegnere, membro dell'Ufficio politico del partito comunista greco e dirigente del Fronte patriottico; Georgios Moralis, giornalista, membro del partito comunista e del Fronte; Kostas Politis, Lazaros Kyritsis, Pandelis Kyritsis, Melos Kotsopoulos, Yannis Hydros, Florentia Perou, tutti membri del partito comunista e del Fronte.

Il presidente della giunta di fronte alle proteste e alle richieste di maggiore ed accertamento - è scritto nell'appello - testimonia il carattere della nostra apprensione. La vita dei democratici è in pericolo».

Il giornale afferma che Israele dipende ora dalla Francia, per le forniture militari e militari (ma che in passato) (cioè: spera di avere tutto dagli USA) e sostiene che l'industria di guerra israeliana è in un'illusoria prosperità, ma che non è in grado di sostenere un'azione di guerra. Anche Haaretz afferma: «La nostra situazione è oggi molto migliore che in passato. Il dato che il costante sviluppo dell'industria militare israeliana ci rende meno dipendenti dai fornitori esteri».

Il ministro degli Esteri israeliano, per le forniture militari e militari (ma che in passato) (cioè: spera di avere tutto dagli USA) e sostiene che l'industria di guerra israeliana è in un'illusoria prosperità, ma che non è in grado di sostenere un'azione di guerra. Anche Haaretz afferma: «La nostra situazione è oggi molto migliore che in passato. Il dato che il costante sviluppo dell'industria militare israeliana ci rende meno dipendenti dai fornitori esteri».

Smrkovsky sarà sostituito da Kolotka. PRAGA, 7. Il presidente del Comitato centrale del Partito comunista ceco, sarà sostituito per un periodo di tempo dal segretario della stessa Assemblée Federale, Joseph Smrkovsky. Kolotka è attualmente vice ministro del governo federale. Secondo l'agenzia CTK, il presidente ha affermato che Smrkovsky resterà membro della direzione del partito e che è stato raccomandato per la carica di presidente della Camera del Popolo, organo della nuova assemblea federale, e per la funzione di primo vice presidente della stessa Assemblée Federale.

Autobus nel Nilo: 40 i morti. IL CAIRO, 7. Un'autopulman carico di passeggeri è precipitato nel Nilo questa sera. L'incidente è avvenuto nei pressi del circolo sportivo «Gezira» al Cairo. In base alle prime notizie, risulta che vi sono almeno due superstiti, ma si teme che nell'incidente siano annegate una quarantina di persone.

DALLA 1ª PAGINA

Disarmo

spirituali» dello Stato contro la sovversione. È la teoria dell'uso delle armi. Un altro foglio di destra romano, noto per certe tendenze sifilaristiche, si preoccupa invece di raccogliere dichiarazioni di impronta scabbiana tra alcuni parlamentari dc, e titola a tutta pagina: «Il cittadino si difenderà da solo».

Sappiamo molto bene che oggi in Italia vi sono forze sufficienti per isolare ogni figurante reazionario, come per schiacciare sul nascente eventuale tentativo di ritornare al luglio 1960. Ciò che in questo senso si sta abbozzando, tuttavia, è frutto innanzitutto del silenzio del governo, dell'avallo che esso ha dato alle versioni del questore di Lucca e dell'altro che ha fornito alla campagna antimunitista che dovrebbe coprire come un poverone la manovra di insabbiamento della questione del disarmo della polizia. In Versilia come in tutto il Paese la risposta che viene data al comitato di iniziativa è stata esemplare. Essa parte dal rifiuto del settarismo, dell'azione isolata di piccoli gruppi, per puntare ancora una volta su una vasta unità per difendere e portare avanti le conquiste democratiche.

Al Popolo farebbe comodo evidentemente il contrario, come traspare dall'impaccio e dal tono evasivo della sua polemica: accusa i comunisti di voler «coprire» tutto quanto riguarda la protesta, ma si preoccupa, in effetti, di fornire, esso sì, una ferrea «copertura» proprio a ciò che oggi è più discutibile, l'operato della polizia. Evidentemente, non si tratta di un «errore politico», ma d'una scelta calcolata.

Un contraddittorio commento sui temi sollevati dai fatti versiliesi è stato diffuso ieri sera dalla corrente nemica del Psi. Pur in mezzo alle solite argomentazioni riguardo alla strumentalizzazione comunista, la maggioranza socialista è costretta tuttavia a riconoscere che occorre mettere in chiaro, «senza riguardi per nessuno», ciò che effettivamente è accaduto, procedendo all'accertamento dei fatti «in senso non militarista».

Il Consiglio nazionale della Dc, intanto, è stato convocato per il 17 prossimo. In vista dell'assemblea, venerdì terrà un convegno nazionale a Roma la corrente di Forza Nuova.

Alla vigilia del dibattito in Commissione alla Camera, ieri si è svolta alla Farnesina, sotto la presidenza di Nenni, una riunione sul problema del Medio Oriente. Vi hanno preso parte i diplomatici interessati, oltre ai sottosegretari Malfatti, Zagari e Pedini.

Scioperi non sono direttamente interessati, i quali atterranno il 10 gennaio un'astensione di lavoro di un'ora. In aggiunta inoltre i lavoratori del Petrochimico Montedison sciopereranno per 48 ore il 15 e il 16 gennaio.

Gli edili scioperano domani in Sicilia e il 10 in Calabria, Lucania, Sardegna, Puglia, Friuli e Toscana. I minatori iniziano oggi le astensioni articolate per provincia. Il 10 si scioperano i lavoratori del legno, laterizi e cemento in tutto il Veneto.

I poligrafici (con esclusione dei dipendenti dei quotidiani) atterranno un primo sciopero unitario il giorno 13. I metalmeccanici hanno già effettuato 8 ore di sciopero a Trento e Treviso, e dieci ore a Napoli. Domani scioperano i metallurgici di Venezia e Vicenza, dopodomani quelli di Bologna, il 14 gennaio quelli di Brescia e Firenze. Operi scioperano i tessili di Arezzo e Biella, domani quelli di Prato, Firenze, Bologna e Pistoia, il 16 i calzaturieri di Varese.

Accanto a queste azioni di settore si svolgono una serie di scioperi generali per città, province e regioni. In questo modo la battaglia diventa più robusta in tutte le zone sottosviluppate, per le quali l'ottrotutto la pratica del sottosalarario rappresenta una palla di piombo per lo stesso sviluppo economico e sociale.

In Lombardia sono stati decisi scioperi a Bergamo (24 ore per ogni dei metalmeccanici e 24 ore per domani delle altre categorie dell'industria e del trasporto), a Sondrio (per giovedì e venerdì), a Mantova (per giovedì tessili e abbigliamento, per venerdì metalmeccanici, chimici e alimentari) e per il 13 (artai), a Brescia (per venerdì tutte le categorie), a Lecce (per ogni tutte le categorie), a Como (per il 20 tutte le categorie).

Il comitato lombardo della CGIL ha inoltre proclamato una giornata di sciopero a data da stabilire e per indicare la lotta in una grande manifestazione regionale. Domani scioperano infine tutti i settori industriali di Venezia, Ferrara, Padova, Trieste, Ravenna e Udine.

A Vicenza scendono oggi in lotta chimici, ceramisti,

plastigomma, conca, e gioielli metalmeccanici, edili, orafi, laterizi e legno.

Parigi tanto, la responsabilità della scaltrezza della vittoria. L'editore della «Aurore» vede già, nella decisione francese, la «drammatica prospettiva dello Stato di Israele, lasciato merme di frotte a tutta pagina». Destra, centro, centrosinistra ed estrema destra - sulle cui dichiarazioni di amaro e di amaro per il nuovo Israele - non di un dubbio e leggiamo - si scagliano con una violenza senza precedenti contro l'Eliseo che ha «ostacolato sul nascere un eventuale tentativo di ritornare al luglio 1960. Ciò che in questo senso si sta abbozzando, tuttavia, è frutto innanzitutto del silenzio del governo, dell'avallo che esso ha dato alle versioni del questore di Lucca e dell'altro che ha fornito alla campagna antimunitista che dovrebbe coprire come un poverone la manovra di insabbiamento della questione del disarmo della polizia. In Versilia come in tutto il Paese la risposta che viene data al comitato di iniziativa è stata esemplare. Essa parte dal rifiuto del settarismo, dell'azione isolata di piccoli gruppi, per puntare ancora una volta su una vasta unità per difendere e portare avanti le conquiste democratiche.

Al Popolo farebbe comodo evidentemente il contrario, come traspare dall'impaccio e dal tono evasivo della sua polemica: accusa i comunisti di voler «coprire» tutto quanto riguarda la protesta, ma si preoccupa, in effetti, di fornire, esso sì, una ferrea «copertura» proprio a ciò che oggi è più discutibile, l'operato della polizia. Evidentemente, non si tratta di un «errore politico», ma d'una scelta calcolata.

Director: MAURIZIO FERRARA
ELIO QUERCIONI
Direttore responsabile: Nicolino Pizzuto
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555
DIREZIONE REDAZIONE: 60125 - Roma - Via del Taurini 19 - Telefono: 660001 - 660002 - 660003 - 660004 - 660005 - 660006 - 660007 - 660008 - 660009 - 660010 - 660011 - 660012 - 660013 - 660014 - 660015 - 660016 - 660017 - 660018 - 660019 - 660020 - 660021 - 660022 - 660023 - 660024 - 660025 - 660026 - 660027 - 660028 - 660029 - 660030 - 660031 - 660032 - 660033 - 660034 - 660035 - 660036 - 660037 - 660038 - 660039 - 660040 - 660041 - 660042 - 660043 - 660044 - 660045 - 660046 - 660047 - 660048 - 660049 - 660050 - 660051 - 660052 - 660053 - 660054 - 660055 - 660056 - 660057 - 660058 - 660059 - 660060 - 660061 - 660062 - 660063 - 660064 - 660065 - 660066 - 660067 - 660068 - 660069 - 660070 - 660071 - 660072 - 660073 - 660074 - 660075 - 660076 - 660077 - 660078 - 660079 - 660080 - 660081 - 660082 - 660083 - 660084 - 660085 - 660086 - 660087 - 660088 - 660089 - 660090 - 660091 - 660092 - 660093 - 660094 - 660095 - 660096 - 660097 - 660098 - 660099 - 660100 - 660101 - 660102 - 660103 - 660104 - 660105 - 660106 - 660107 - 660108 - 660109 - 660110 - 660111 - 660112 - 660113 - 660114 - 660115 - 660116 - 660117 - 660118 - 660119 - 660120 - 660121 - 660122 - 660123 - 660124 - 660125 - 660126 - 660127 - 660128 - 660129 - 660130 - 660131 - 660132 - 660133 - 660134 - 660135 - 660136 - 660137 - 660138 - 660139 - 660140 - 660141 - 660142 - 660143 - 660144 - 660145 - 660146 - 660147 - 660148 - 660149 - 660150 - 660151 - 660152 - 660153 - 660154 - 660155 - 660156 - 660157 - 660158 - 660159 - 660160 - 660161 - 660162 - 660163 - 660164 - 660165 - 660166 - 660167 - 660168 - 660169 - 660170 - 660171 - 660172 - 660173 - 660174 - 660175 - 660176 - 660177 - 660178 - 660179 - 660180 - 660181 - 660182 - 660183 - 660184 - 660185 - 660186 - 660187 - 660188 - 660189 - 660190 - 660191 - 660192 - 660193 - 660194 - 660195 - 660196 - 660197 - 660198 - 660199 - 660200 - 660201 - 660202 - 660203 - 660204 - 660205 - 660206 - 660207 - 660208 - 660209 - 660210 - 660211 - 660212 - 660213 - 660214 - 660215 - 660216 - 660217 - 660218 - 660219 - 660220 - 660221 - 660222 - 660223 - 660224 - 660225 - 660226 - 660227 - 660228 - 660229 - 660230 - 660231 - 660232 - 660233 - 660234 - 660235 - 660236 - 660237 - 660238 - 660239 - 660240 - 660241 - 660242 - 660243 - 660244 - 660245 - 660246 - 660247 - 660248 - 660249 - 660250 - 660251 - 660252 - 660253 - 660254 - 660255 - 660256 - 660257 - 660258 - 660259 - 660260 - 660261 - 660262 - 660263 - 660264 - 660265 - 660266 - 660267 - 660268 - 660269 - 660270 - 660271 - 660272 - 660273 - 660274 - 660275 - 660276 - 660277 - 660278 - 660279 - 660280 - 660281 - 660282 - 660283 - 660284 - 660285 - 660286 - 660287 - 660288 - 660289 - 660290 - 660291 - 660292 - 660293 - 660294 - 660295 - 660296 - 660297 - 660298 - 660299 - 660300 - 660301 - 660302 - 660303 - 660304 - 660305 - 660306 - 660307 - 660308 - 660309 - 660310 - 660311 - 660312 - 660313 - 660314 - 660315 - 660316 - 660317 - 660318 - 660319 - 660320 - 660321 - 660322 - 660323 - 660324 - 660325 - 660326 - 660327 - 660328 - 660329 - 660330 - 660331 - 660332 - 660333 - 660334 - 660335 - 660336 - 660337 - 660338 - 660339 - 660340 - 660341 - 660342 - 660343 - 660344 - 660345 - 660346 - 660347 - 660348 - 660349 - 660350 - 660351 - 660352 - 660353 - 660354 - 660355 - 660356 - 660357 - 660358 - 660359 - 660360 - 660361 - 660362 - 660363 - 660364 - 660365 - 660366 - 660367 - 660368 - 660369 - 660370 - 660371 - 660372 - 660373 - 660374 - 660375 - 660376 - 660377 - 660378 - 660379 - 660380 - 660381 - 660382 - 660383 - 660384 - 660385 - 660386 - 660387 - 660388 - 660389 - 660390 - 660391 - 660392 - 660393 - 660394 - 660395 - 660396 - 660397 - 660398 - 660399 - 660400 - 660401 - 660402 - 660403 - 660404 - 660405 - 660406 - 660407 - 660408 - 660409 - 660410 - 660411 - 660412 - 660413 - 660414 - 660415 - 660416 - 660417 - 660418 - 660419 - 660420 - 660421 - 660422 - 660423 - 660424 - 660425 - 660426 - 660427 - 660428 - 660429 - 660430 - 660431 - 660432 - 660433 - 660434 - 660435 - 660436 - 660437 - 660438 - 660439 - 660440 - 660441 - 660442 - 660443 - 660444 - 660445 - 660446 - 660447 - 660448 - 660449 - 660450 - 660451 - 660452 - 660453 - 660454 - 660455 - 660456 - 660457 - 660458 - 660459 - 660460 - 660461 - 660462 - 660463 - 660464 - 660465 - 660466 - 660467 - 660468 - 660469 - 660470 - 660471 - 660472 - 660473 - 660474 - 660475 - 660476 - 660477 - 660478 - 660479 - 660480 - 660481 - 660482 - 660483 - 660484 - 660485 - 660486 - 660487 - 660488 - 660489 - 660490 - 660491 - 660492 - 660493 - 660494 - 660495 - 660496 - 660497 - 660498 - 660499 - 660500 - 660501 - 660502 - 660503 - 660504 - 660505 - 660506 - 660507 - 660508 - 660509 - 660510 - 660511 - 660512 - 660513 - 660514 - 660515 - 660516 - 660517 - 660518 - 660519 - 660520 - 660521 - 660522 - 660523 - 660524 - 660525 - 660526 - 660527 - 660528 - 660529 - 660530 - 660531 - 660532 - 660533 - 660534 - 660535 - 660536 - 660537 - 660538 - 660539 - 660540 - 660541 - 660542 - 660543 - 660544 - 660545 - 660546 - 660547 - 660548 - 660549 - 660550 - 660551 - 660552 - 660553 - 660554 - 660555 - 660556 - 660557 - 660558 - 660559 - 660560 - 660561 - 660562 - 660563 - 660564 - 660565 - 660566 - 660567 - 660568 - 660569 - 660570 - 660571 - 660572 - 660573 - 660574 - 660575 - 660576 - 660577 - 660578 - 660579 - 660580 - 660581 - 660582 - 660583 - 660584 - 660585 - 660586 - 660587 - 660588 - 660589 - 660590 - 660591 - 660592 - 660593 - 660594 - 660595 - 660596 - 660597 - 660598 - 660599 - 660600 - 660601 - 660602 - 660603 - 660604 - 660605 - 660606 - 660607 - 660608 - 660609 - 660610 - 660611 - 660612 - 660613 - 660614 - 660615 - 660616 - 660617 - 660618 - 660619 - 660620 - 660621 - 660622 - 660623 - 660624 - 660625 - 660626 - 660627 - 660628 - 660629 - 660630 - 660631 - 660632 - 660633 - 660634 - 660635 - 660636 - 660637 - 660638 - 660639 - 660640 - 660641 - 660642 - 660643 - 660644 - 660645 - 660646 - 660647 - 660648 - 660649 - 660650 - 660651 - 660652 - 660653 - 660654 - 660655 - 660656 - 660657 - 660658 - 660659 - 660660 - 660661 - 660662 - 660663 - 660664 - 660665 - 660666 - 660667 - 660668 - 660669 - 660670 - 660671 - 660672 - 660673 - 660674 - 660675 - 660676 - 660677 - 660678 - 660679 - 660680 - 660681 - 660682 - 660683 - 660684 - 660685 - 660686 - 660687 - 660688 - 660689 - 660690 - 660691 - 660692 - 660693 - 660694 - 660695 - 660696 - 660697 - 660698 - 660699 - 660700 - 660701 - 660702 - 660703 - 660704 - 660705 - 660706 - 660707 - 660708 - 660709 - 660710 - 660711 - 660712 - 660713 - 660714 - 660715 - 660716 - 660717 - 660718 - 660719 - 66